



Bollettino neve valanghe

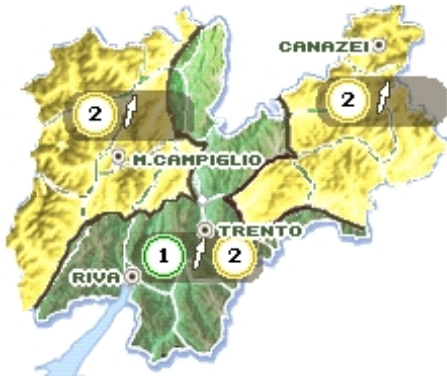
valido per la provincia di Trento

emesso mercoledì 30 gennaio 2013 alle ore 11:27



Situazione di mercoledì 30 gennaio 2013

Pericolo valanghe moderato (grado 2) in aumento in relazione al rialzo termico nelle zone più esposte



Nella nostra provincia si rilevano valori significativi della neve al suolo sopra gli 800 m di quota, con spessori del manto nevoso di circa 50 cm a 1500 m, fino a spessori prossimi ai due metri sopra i 2500 m e nelle zone di accumulo eolico. Il manto in quota è distribuito in maniera molto irregolare, zone sopravento erose dall'azione eolica lasciano scoperte delle croste portanti rese molto dure e compatte proprio per effetto dell'azione eolica e per i cicli di fusione e rigelo superficiali, si alternano a insidiose zone di accumulo sottovento molto instabili. Per ora non è ancora evidente una ripresa dell'attività valanghiva spontanea ma non si esclude, visto l'importante rialzo termico previsto per i prossimi giorni, un aumento del pericolo di valanghe di neve a debole coesione e scaricamenti specie dai versanti ripidi più esposti all'irraggiamento durante i momenti più caldi della giornata. Complessivamente il manto nevoso è moderatamente consolidato su alcuni pendii ripidi ed il pericolo valanghe è moderato (grado 2) in aumento durante la giornata. Generalmente vi sono quindi condizioni favorevoli per gite sciistiche ma occorre considerare adeguatamente locali zone pericolose. Nelle zone di accumulo eolico indicate, il distacco di valanghe provocate a lastroni è possibile già con debole sovraccarico e il pericolo di valanghe è marcato (grado 3). In queste situazioni, le possibilità e gli itinerari per le gite sciistiche ed escursionistiche in montagna, fuori dai luoghi controllati, sono limitati ed è sempre richiesta una grande capacità di valutazione locale del pericolo per la scelta degli itinerari e della tempistiche della uscita.

Punti più pericolosi: Pendii molto ripidi sovraccaricati dalla neve trasportata per effetto eolico, nelle zone sottocresta a ridosso delle conche, canaloni o bruschi cambi di pendenza; zone molto riscaldate, ripidi pendii erbosi o zone alla base delle rocce esposte all'irraggiamento e fino a quote elevate.

Ultima nevicata significativa 29 gennaio 2013

Ultimo episodio di vento forte 30 gennaio 2013

Previsione per i prossimi giorni

Pericolo valanghe in aumento durante i momenti di maggior rialzo termico.

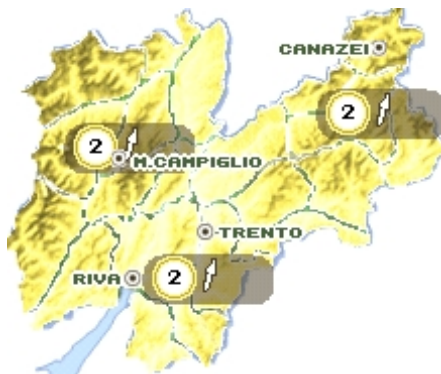
giovedì 31 gennaio 2013



Zero termico
ore 14
3300 m

Soleggiato con qualche velatura; sensibile aumento delle temperature, specie in montagna e nei valori massimi. Pericolo valanghe in aumento durante la giornata.

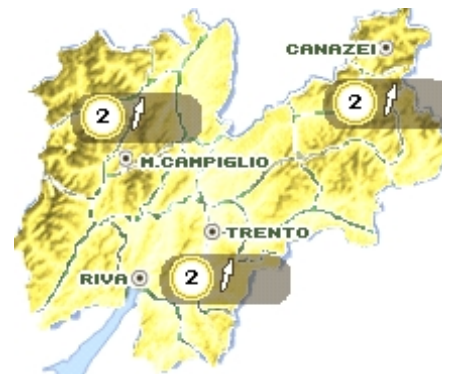
venerdì 1 febbraio 2013



Zero termico
ore 14
2200 m

Soleggiato, ma nuvoloso dal pomeriggio. Pericolo valanghe in aumento.

sabato 2 febbraio 2013



Zero termico
ore 14
1000 m

Coperto con precipitazioni deboli o moderate; limite neve fra 500 e 800 m. Pericolo valanghe moderato (grado 2) in aumento.

Prossima emissione bollettino: venerdì 1 febbraio 2013

Codice previsore: SB

Indice pericolo:



5 Molto forte



4 Forte



3 Marcato



2 Moderato



1 Debole